SCIOPERO GENERALE

30 OTTOBRE 2026

Ogni mese lavorare costa di più e il salario vale di meno.

Aumentano la spesa, le bollette, gli affitti e i carburanti. Gli stipendi, invece, non tengono il passo.

Mentre milioni di lavoratori e pensionati fanno sempre più fatica ad arrivare a fine mese, miliardi di euro vengono destinati al riarmo e alle spese militari.

Non possiamo continuare a pagare noi.

SCIOPERIAMO PER:

SALARI PIÙ ALTI: Aumenti veri in busta paga e rinnovi dei contratti che recuperino tutto il potere d'acquisto perso.

RIPRISTINARE LA SCALA MOBILE: Se aumentano i prezzi, devono aumentare automaticamente anche salari e pensioni.

BLOCCARE I PREZZI DEI BENI ESSENZIALI: Intervenire subito su alimentari, energia, bollette, carburanti e affitti.

RIDURRE L'IVA SUI BENI DI PRIMA NECESSITÀ: La spesa quotidiana non può diventare un lusso.

FERMARE LA SPECULAZIONE: Tassare extraprofitti e grandi rendite. Il costo della crisi non può essere scaricato sui lavoratori.

DIRE NO AL RIARMO E ALL'ECONOMIA DI GUERRA: Le risorse pubbliche devono andare a salari, pensioni, sanità, scuola, casa e servizi pubblici, non alle armi.

DIFENDERE LAVORO E INDUSTRIA: Basta chiusure, licenziamenti e delocalizzazioni pagate con soldi pubblici. Difendiamo occupazione, produzioni e futuro industriale del Paese.

FERMATI ANCHE TU.

Perché il salario deve bastare per vivere.

Perché non possiamo lavorare per diventare più poveri.

Perché i soldi servono per vivere, non per sostenere guerre e riarmo

USB
UNIONE SINDACALE DI BASE